

VareseNews

Letho: “Varese uscirà da questa situazione di classifica”

Pubblicato: Mercoledì 4 Marzo 2015



Promette energia in campo e impegno per migliorare le sue qualità: la **salvezza della Openjobmetis passa anche da Antero Letho**, finlandese dallo sguardo deciso come la voce, che si è messo a disposizione di coach Caja e sta lavorando per essere regolarmente in campo a partire da domenica prossima, quando a Masnago (ore 17) arriverà l’Acea Roma.

«Prima di tutto – spiega Letho, che vestirà la maglia numero 2 – voglio **ringraziare la società che mi ha cercato** e ha voluto con forza che io venissi qui a Varese. Una chiamata che mi ha soddisfatto molto: sono **felice di poter giocare con questi compagni**, ne conosco alcuni per il loro passato e so che sono forti. So anche – prosegue – che i risultati fino a questo momento non sono stati il massimo ma sono **sicuro che troveremo il modo di uscire** da questa situazione». Letho, 31 anni, è stato per anni la **bandiera del Tampere**, squadra della sua città: «Ringrazio anche loro, avevo un contratto ma i dirigenti hanno acconsentito di farmi venire a giocare in Italia: anche da parte loro è stata una grande dimostrazione di affetto».

Il Letho giocatore si autodescrive così: «Sono uno che porta **tanta energia sul campo**, sono piuttosto **rapido**, e penso di poter essere utile alla squadra **sia in attacco** – al tiro o con regia e passaggi – **sia in difesa**, anche se è chiaro che in questi mesi dovrò migliorare in tutti gli aspetti del gioco. Oltre a fare il playmaker posso giocare **in posizione di guardia**, anche se dovrò marcare anche avversari importanti e più pesanti; **non mi sento arrivato** e comunque ho già messo in conto di **dover migliorare** su diversi aspetti del gioco. Rispetto al campionato finlandese, quello italiano è chiaramente superiore **prima di tutto a livello fisico**, però ho la faccia tosta giusta e la consapevolezza di dover fare un salto di qualità

per guadagnarmi il posto. Sono **pronto a provarci**».

Prima di firmare e volare a Varese, l'esterno finlandese si è consultato con l'unico connazionale che aveva vestito la maglia biancorossa sino a questo momento: **Teemu Rannikko**. L'ex capitano è stato anche compagno di nazionale del nuovo arrivato: «Ho parlato con Teemu e lui mi ha solo dato **riscontri positivi su Varese**, sia inteso come città, sia come squadra e organizzazione sportiva. Per me è la prima esperienza all'estero, prima di oggi c'erano state alcune possibilità di emigrare ma mai a un livello così importante come questo».

Da ieri – martedì – Antero ha avuto modo di conoscere lo staff tecnico a partire da coach Attilio Caja. «È **un allenatore della vecchia scuola**, e lo dico in modo positivo. Lui mi ha richiesto di mettere **energia sul parquet e una presenza forte** dal punto di vista difensivo. Di più non posso dire, perché sino a ora abbiamo fatto solo un paio di allenamenti senza mai provare un "5 contro 5" reale, con contatti da partita».

Per rilassarsi, al di fuori del campo, Letho confessa la sua grande **passione per uno degli sport nazionali** di casa: «Ho una moglie e una bimba piccola e lontano dal basket penso soprattutto a loro. Però in Finlandia una delle discipline più popolari è **l'hockey su ghiaccio e a Tampere c'è una squadra molto forte** (l'Ilves *ndr*). La seguo, tifo, cerco di restare sempre informato su novità e risultati».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it